Sabato 5 Ottobre 1901. Udine - Anno XIX - N. 237.

IL FRIULI

ABBONAMENTO. Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine a domicilio e nel Regno: Anno L. 16, Semestre » 8, Trimestre » 4. Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 28, Semestre e trimestre in proporzione. — Pagamenti anticipati. — Un numero separato centesimi 5.

INSERZIONI. In terza pagina, sotto la firma del gerente comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25. In quarta pagina » 10. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato centesimi 10.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

Dalla Capitale.

ALLA MINERVA.

Riforme e sistemazioni.

Roma 4. — Si annunzia che entro il 15 corrente il Ministro Nasi provvederà ai posti di capo divisione e capisezioni resi vacanti nel Ministero stesso in seguito agli ultimi provvedimenti presi; vi si provvederà col doppio sistema del concorso e a scelta, e con una commissione speciale nominata da Nasi.

Contemporaneamente il Ministro emanerà nuovi provvedimenti per la riorganizzazione di alcuni rami dell'amministrazione da lui dipendente.

Il riattivamento della Roma-Napoli.

Si ritiene che il servizio ferroviario della linea Roma-Napoli sarà completamente riattivato il 15 corrente.

LE CARTELLE AL CAMBIO.

Roma 4 — Le cartelle al Consolidato del 5 0/0 presentate pel cambio dal 10 luglio fino ad oggi ammontano a 1,089,071.

I CAVALIERI DEL LAVORO.

Roma 4 — Prossimamente si riunirà al Ministero di agricoltura la Commissione incaricata di proporre le nomine dei cavalieri del lavoro, prendendo in esame le varie proposte dei prefetti. Prima di Natale saranno conferite una ottantina di croci.

Note parlamentari.

Nei corridoi — Troppi amici!!!

Roma 4 — I corridoi di Montecitorio sono discretamente popolati.

Oramai risulta evidente che molti deputati, favoriti fuori al Ministero, si dichiarano disposti ad appoggiarlo.

Certe note officiose dicono che il Ministero è piuttosto impensierito che lieto del fenomeno; perchè il Gabinetto non può dimenticare che i troppi amici hanno sepolto e il Gabinetto Saracco e quello Pelloux.

IL RACCOLTO DEL FRUMENTO.

Roma 4 — Dalle notizie raccolte dal Ministero di agricoltura risulta che la produzione del frumento in Italia nel 1901 è valutata ad ettolitri 52 milioni, superiore di 7 milioni di quella del 1900.

NOTIZIE DI CORTE

Il Re al varo della «Brin».

Roma 4 — Da fonte autorevole risulta che decisamente il Re si recherà a Napoli per il varo della corazzata *Benedetto Brin*. — La Regina resterà a Racconigi.

I Reali rinunziano per questo anno a un soggiorno prolungato a Capo di Monte.

NOTE VATICANE.

Papa bianco e Papa nero.

Roma 4 — Il Papa ha ricevuto il padre Martin, generale dei gesuiti, ed ebbe con lui un lungo colloquio.

Si dice che questo colloquio si riferisca al movimento delle corporazioni religiose in seguito alla nuova legge promulgata in Francia.

Agitazioni operaie.

Una provincia in fermento — Rivoltosi a piedi e a cavallo.

Della situazione in provincia di Trapani si hanno notizie gravi.

L'agitazione dei contadini assume un carattere violento. Numerose bande percorrono le campagne di Marsala, Paceco e Trapani, impedendo il lavoro, incendiando i gasetti e disperdendo il concime preparato per le prossime culture.

Si dice che un'altra banda a cavallo di una ventina di persone armate, percorre le campagne di Gibellina e Santa Ninfa incitando i lavoranti a scioperare.

Da Palermo si mandarono a Gibellina venti soldati di cavalleria per sorvegliare la banda.

I funzionari, mandati sui luoghi con truppa, operarono numerosi arresti.

Bisogna tuttavia diffidare di questo notiziario; pare che vi siano esagerazioni della stampa reazionaria.

Vedi altre notizie in 8ª pagina

Fra dalmati e croati.

Una protesta - Una brutta fiaba.

Roma 4 — I Dalmati riuniti in assemblea hanno esteso una protesta contro la soluzione della vertenza di San Girolamo e specialmente contro la nomina del conte Coronini a governatore dell'Istituto.

La protesta deplora l'abbandono da parte del Governo italiano, fa appello a tutte le nazioni civili perchè prendano atto di questa dichiarazione e prestino almeno il loro aiuto morale a sostegno dei sacrosanti diritti della Dalmazia.

×

Oggi corrève con insistenza la notizia che il conte Coronini avesse nominato il croato prete Pazmann reggente-direttore dell'Istituto.

Tale notizia, che sarebbe una enormità, è falsa.

Il *Fracassa* la smentisce recisamente.

Vienna contentona — La Croazia fa il musone — Chi aveva compromesso gl'interessi italiani.

La stampa viennese vede nella soluzione della questione dell'istituto di S. Girolamo il trionfo della politica austriaca, nonchè un serio ammonimento al Vaticano.

La stampa croata invece se ne mostra malcontenta.

La *Tribuna* dice che la soluzione della questione di San Girolamo si rendeva difficile in seguito ad alcuni precedenti che avevano compromesso la questione.

Il *Capitan Fracassa* precisando afferma che due ministri degli affari esteri del Regno d'Italia avevano ammesso, in altre epoche, il protettorato austriaco sull'Istituto di San Girolamo. I due ministri sarebbero stati Crispi e Venosta.

Lo stesso *Popolo Romano* dice: « Allo stato delle cose è la migliore soluzione possibile ».

I danni della peste.

Diminuzione nei forestieri.

Com'era da prevedersi si nota una diminuzione nell'arrivo dei forestieri, ed anche un affrettare di partenze.

A proposito dei danni che la peste può recare all'Italia, se il morbo si diffondesse, leggiamo in un giornale d'Alessandria, il *Phare*, che durante la scorsa stagione il numero dei forestieri arrivati in Egitto fu minimo e la perdita fu di oltre 50 milioni di franchi.

E non bisogna dimenticare che i forestieri portano in Italia annualmente più di 300 milioni di franchi!

Pare tuttavia che l'energia spiegata dal Governo e il pronto lavoro per smentire all'estero le notizie allarmanti, abbiano giovato; e che la diminuzione del movimento di forestieri in Italia non sia tanto grande quanto si temeva.

I provvedimenti e la vigilanza.

L'indole del morbo è mite.

Roma 4 — L'on. Giolitti prima di partire ha ordinato nuovi provvedimenti per arrestare lo sviluppo della peste a Napoli.

La voce che il morbo si diffonda per la insufficienza delle misure sanitarie è un'insinuazione interessata di Agenzie straniere.

Notizie private da Napoli recano che i casi sono più numerosi di quelli annunziati ufficialmente, ma che la malattia quasi sempre presenta carattere mite, e la mortalità è minima.

Punizioni ai funzionari negligenti.

Roma 4 — E' imminente il decreto che destituisce due sanitari, ispettori al Punto Franco di Napoli e due ufficiali di quel porto, in seguito all'inchiesta Santoliquido, sulle negligenze e le colpe che causarono il propagarsi dell'infezione.

Un memoriale della Camera di commercio.

La Camera di commercio di Napoli, in un memoriale presentato al prefetto, chiede al Governo il risarcimento delle perdite prodotte dalle misure sanitarie sulle merci depositate al punto franco, bruciate od avariate colle disinfezioni.

FIORI D'ARANCIO.

A Verona oggi il carissimo collega ed amico avv. Giulio Sagala — simpatico ed apprezzato critico d'arte ed anima schietta di democratico — ha dato la sua fede di sposo alla signorina Maria Serra, figlia ad uno stimatissimo ufficiale superiore dell'esercito.

Vivissimi auguri.

Interessi e cronache provinciali.

Note agrarie.

CONFERENZE.

Domani per cura dell'Associazione agraria friulana si terranno le seguenti conferenze:

a *Maniago*, alle ore 9 e mezza; e a *Vivaro*, alle ore 16 sul tema: « Coltivazione del frumento; » dottor Tonizzo.

Ricordiamo a quanti si occupano con amore di agricoltura ed in special modo ai signori sindaci, che l'*Associazione agraria friulana* concede, a richiesta, conferenze gratuite sopra argomenti di agricoltura e zootecnica.

Povera agricoltura!

Ci scrivono da Codroipo:

La scorsa Domenica l'egregio Prof. Fileni doveva tenere ai nostri agricoltori una conferenza.

Il valente e zelante professore ebbe però la non meritata delusione di non avere uditori, e la conferenza andò a monte.

I nostri contadini saranno forse ancora persuasi di migliorare gl'interessi agricoli coi tridui, le benedizioni alle vacche, ecc.

Saranno belle cose per chi ci ha fede, e non le sprezzo, perchè è dovere di persona civile il rispettare le opinioni altrui.

«Aiutati che Dio t'aiuta», dice un vecchio proverbio: è dunque inutile sperare i favori del cielo quando manca la forza morale di scuotere l'inerzia, e di vincere la cocciutaggine.

Da Pordenone.

Il Consiglio comunale.

Cose scolastiche — Theatralia.

Pordenone, 3 ottobre.

Oggi si riuniva il Consiglio comunale per deliberare, intorno ai seguenti oggetti:

1. Dimissioni del consigliere comunale signor Tomasella Pietro.
2. Proposta del consigliere Monti di concorrere alla sottoscrizione per un ricordo a Riccardo Selvatico.
3. Consorzio esattoriale pel quinquennio 1903-1907.
4. Nomina della Commissione di vigilanza per le scuole elementari pe l'anno 1901-1902.
5. Nomina dei revisori dei conti per l'esercizio 1901.
6. Determinazione della durata della concessione ai fratelli Marcolini per apertura d'una strada fra la loro filanda ed il giardino pubblico.
7. Istanza del sig. Carlo Lustig per autorizzazione ad erigere una mura sul parapetto del ponte in via S. Marco.
8. Domanda della Società Operaia di sussidio per la Scuola di disegno applicato alle arti ed ai mestieri.
9. Simile della Società fra Agenti per la Scuola di pratica commerciale.
10. Modificazione alla convenzione con i coniugi conti Monteresale relativa alla tettoia costruita pei militari.
11. Conto consuntivo dell'esercizio 1899.

Accettate le dimissioni del consigliere sig. Pietro Tomasella, il Consiglio approva la proposta dell'on. Monti, e delibera di concorrere con la somma di lire 300 — per il ricordo a Riccardo Selvatico. Approva il Consorzio esattoriale coi Comuni componenti il Mandamento e nomina la signora Cossetti, e Maria Renier Schol, ed i signori Toffoli dott. Luigi, Zannerio Ermenegildo e Cattaneo conte Uberto a far comporre la Commissione di vigilanza per le scuole elementari.

A revisori dei conti per l'esercizio 1901, vengono eletti i signori Roviglio, Richieri e Silvestri.

Il Consiglio, accorda ai fratelli Marcolini, l'apertura d'una strada fra la loro filanda ed il giardino pubblico per la durata di anni 9 e previo pagamento di lire 5 annue.

Al signor Lustig, accorda di erigere una mura sul parapetto del ponte in via S. Marco, ed alla Società operaia ed Agenti il sussidio richiesto; alla prima di lire 250 ed alla seconda di lire 200.

Del numero 10 il Consiglio vota la sospensiva e rimanda ad altra seduta l'11° oggetto posto all'ordine del giorno.

*

Nelle nostre scuole elementari e tecniche sono incominciati gli esami di riparazione.

Rammentiamo che le iscrizioni nelle scuole primarie incomincieranno con il giorno 7, mentre nelle scuole tecniche sono già incominciate o termineranno probabilmente con il giorno 10 corr.

*

Il salone Coiazzi si riaprirà quanto prima con la Compagnia drammatica, Bracco e C.

Da Spilimbergo.

Per l'Esposizione regionale in Udine pel 1903 — Agraria. — Conferenze.

Spilimbergo, 4 ottobre.

(*Vedetta*) Facendo l'altro ieri la relazione delle deliberazioni di questo Consiglio comunale dimenticai di accennare che venne approvato l'acquisto di cinque azioni della vostra Esposizione del 1903.

*

Da persona competente mi viene comunicato quanto segue:

« La mostra bovina ha avuto luogo; le premiazioni furono in copia distribuite: ora è il momento delle considerazioni.

A chi non conosce bene lo stato del nostro allevamento, la mostra del 21 settembre può sembrare soddisfacente: difatti vennero ammirate e lodate cento e settanta bestie, il barone Lydtin ebbe campo di trarre dalle schiene diritte delle misurazioni che veramente rispondono all'ideale della perfezione; ma con tutto ciò gli agricoltori non debbono dichiararsi soddisfatti, perchè ben pochi degli animali esposti nacquero nel nostro circondario, ma quasi tutti vennero acquistati nei dintorni di Udine; così le medaglie ricompensano l'importatore e non l'allevatore il quale si trova nell'impossibilità di mostrare prodotti della sua stalla per la mancanza di buoni tori nel nostro circondario. E' naturale che solo buon seme può dare buon prodotto ».

Sappiamo che il Comizio Agrario di Spilimbergo-Maniago si occuperà della questione; il prof. Tonizzo poi terrà delle conferenze o delle adunanze onde sostenere la necessità di provvedere col concorso dei Comuni ad una annua spesa pel miglioramento del bestiame. E' sperabile che tutti comprendano la necessità di rigenerare le nostre stalle.

*

Domenica 29 settembre il prof. Tonizzo ha dato principio alle sue conferenze, alla mattina a Spilimbergo, alla sera a Gradisca. Parlò sulla coltivazione del frumento davanti a numeroso pubblico.

Domenica 6 ottobre corr. parlerà sullo stesso argomento a Maniago e a Vivaro, e così ogni domenica terrà due conferenze per i vari paesi dei due distretti.

Da Forni di Sopra

Un vero sconcio.

Forni di Sopra, 2 ottobre.

Sulla via Nazionale, presso il negozio «Alla salute» del signor Osvaldo Nigris di Ampezzo e diretto dal signor Comis Osvaldo detto *Pech*, esiste da alquanto tempo un porcile, dal quale esce e scorre per un tratto parallelamente alla via, un certo liquido di odore niente affatto gradevole, escremento di colui, che col grugnito fastidioso, ferisce aspramente le orecchie dei molti passanti e paesani e forestieri.

Il melmoso liquido, com'è naturale, appesta l'aria e tutti reclamano un giusto provvedimento.

Dove se n'è volata l'igiene pubblica a proposito di malattie e di peste... bubbonica che ora infettano qua e là i miseri abitatori di questa terra?

Da Sacile.

Festeggiamenti — Cose scolastiche.

Sacile, 4 ottobre.

Domenica 6 corr. se il tempo lo permetterà avremo la seconda giornata dei festeggiamenti autunnali.

Dapprima vi sarà il Concorso Ippico nel quartiere di cavalleria con ricchi premi offerti dal sindaco sig. Giuseppe Lacchin e dall'on. Municipio.

Le iscrizioni sono numerose e, quello che più monta, i cavalli saltatori saranno eccellenti e guidati da mani maestre.

Dopo il concorso ippico seguirà in piazza Plebiscito il concerto della banda cittadina: concerto attraente ed accurato, atto a divertire i forestieri che speriamo di vedere numerosi.

Poi sarà sorteggiata la tombola, del complessivo importo di lire 400, divisa in 3 premi.

Il Comitato che lavora indefessamente da molti giorni per la riuscita del programma in questi ultimi istanti da termine ai preparativi, onde Sacile si faccia onore e si mantenga la calda simpatia dei paesi vicini. Auguriamo quindi una splendida giornata e un buon incasso ai solerti e bravi concittadini.

*

In questi giorni alla R. Scuola Normale maschile si daranno gli esami di licenza. Nel giorno 10 corr. cominceranno gli esami di ammissione e di sussidio ai corsi normali.

Le scuole elementari sono già aperte per le iscrizioni e il 14 corr. cominceranno le lezioni regolari.

Ricomincia la vita scolastica, così piena di promesse e di lavoro, e da queste colonne con animo fraterno mandiamo un saluto ai compagni di lavoro.

Leguleio.

Da Cividale.

Furti audaci — Linea telefonica — Teatro — Vendemmia.

Cividale 5 ottobre 1901.

I recenti furti audaci testè constatati hanno impressionato fortemente la cittadinanza. Quelli poi avvenuti nella vicina Sanguarzo restano incomprensibili per le circostanze di contorno.

Per esempio, in casa del danneggiato Simonitti, in quella sera un di lui figlio ventenne soffriva male di denti, e la madre di questi si trovava in cucina intenta a preparargli un calmante.

In casa dell'altro danneggiato Podoriezach Michele, detto Midol, parecchi famigliari dormivano nella stanza soprastante la bottega visitata, ed i signori ignoti ebbero tempo di fare il comodaccio loro, e di lasciare anche sul banco della bottega un involto, contenente una materia di poco gradito odore.

Ma a proposito di questi signori ignoti ci hanno riferito che, facendo una accurata indagine, non sia impossibile di raccapezzare qualche cosa di sodo per la giustizia; ciò che è nel voto di tutta quella frazione e ciò che noi ritocchiamo, restando col desiderio di registrare poi la scoperta degli autori.

*

Si fa ognor più strada la bellissima idea di attivare una linea telefonica in comunicazione con codesta città. Finora però non sono che chiacchiere. Attendiamo i fatti per riparlarne.

*

Fin qui son chiacchiere anche le voci corse che a fine del corrente mese si apriranno i battenti del teatro.

Son voci vaghe ed infondate perchè la Presidenza, che vorrebbe dare uno spettacolo coi fiocchi, incontra delle difficoltà in linea finanziaria.

I più però propenderebbero per la scelta di una buona compagnia di operette, e si faceva il nome della compagnia Fioravante.

*

La vendemmia è incominciata e al presenta abbondante. Il vino però non sarà di prima qualità in causa delle frequenti pioggie al momento della maturazione. Tutti gli altri raccolti sono molto promettenti.

Da S. Giorgio di Nogaro.

Feste per l'anniversario del mercato. — Premii.

S. Giorgio di Nogaro, 3 ottobre.

Lunedì, 7 corr., in occasione dell'anniversario dell'istituzione del mercato, la Giunta municipale ha disposto che in questo capoluogo abbiano luogo dei pubblici divertimenti: cuccagne, concerti, giuochi umoristici, feste da ballo.

Ottima idea poi fu quella, affine di incoraggiare gli allevatori di bovini, di estrarre a sorte fra i proprietari di animali presenti al mercato dei premi importanti: un aratro Sacks del valore di circa lire 150; un erpice ed una macchina per la distribuzione del solfato di rame alle viti.

Il mercato di S. Giorgio ha già acquistato non poca importanza perchè il concorso degli animali, al primo lunedì d'ogni mese, è assai numeroso. Oltrechè possidenti del Comune vi concorrono in buon numero anche quelli dei paesi limitrofi e lontani; e di ciò va data lode all'on. Municipio, che nulla trascura, affinchè questa importante istituzione prenda un'importanza sempre maggiore.

Sempre col permesso di Giove Pluvio, le feste di lunedì riusciranno bellissime, perchè, ne sono ben certo, grande sarà il concorso di persone che vi prenderanno parte.

y.

Da San Daniele.

Il nuovo edificio manicomiale.

San Daniele, 4 ottobre.

Seguendo una consuetudine tradizionale, il 28 dello scorso mese la Presidenza di questo civico Ospitale festeggiava il coprimento del nuovo edificio destinato ad albergare i sofferenti di malattie mentali.

Fra gl'invitati venuti espressamente da Udine c'erano il prof. dott. Papinio Pennato ed il prof. Pontini autore del progetto del nuovo edificio.

Il banchetto copiosissimo si tenne nel nuovo fabbricato, che già si presenta maestoso al viaggiatore che discende alla stazione, in un salone prospicente a questo, mentre nelle sale laterali erano imbandite le mense per i maniaci che prestarono l'opera loro *per la nuova costruzione.*

Il prof. Pennato brindò elogiando l'opera del dott. Vidoni, direttore di questo Manicomio, il quale egli seppe trasformare, con la sapiente iniziativa, di un luogo di tristezza e di dolore, in un laboratorio quale il visitatore si meraviglia di vedere; che il sentimento all'umanità congiunti alla scienza abbiano saputo confortare anche l'esistenza di questi infelici.

Mentre il dott. Pennato parlava, i commensali avevano modo di constatare la verità di quanto veniva esponendo: i maniaci nelle sale contigue dimostravano col loro contegno come fossero dovuti gli elogi fatti al dott. Vidoni.

Questi rispose ringraziando e, rilevando i meriti dell'attuale amministrazione: un membro della stessa, il sig. Benedetto Gentilli encomiò, l'opera attivissima del presidente perito geosig. Licurgo Sostero metro, consigliere Provinciale, il quale ben si merita gli elogi prodigatigli.

Egli offre un esempio notevole di quanto possa fare un amministratore animato dal sentimento del dovere che l'ufficio richiede.

Alla oculatezza egli sa congiungere lo spirito di sapienti e ardite iniziative. Da otto anni ch'egli dirige l'istituto, l'ha dal punto di vista amministrativo rinnovato. Il fabbricato sorto ora è opera sua: è alla sua iniziativa che se ne deve l'idea ed alla sua tenacia se possiamo vederne l'attuazione. Il nuovo fabbricato risponde a tutte le esigenze della scienza senza venir meno a quelle dell'arte poichè autore del progetto è il prof. Pontini; la Presidenza dell'Ospitale eresse un istituto che mancava nella provincia, e date le condizioni del clima, della salubrità dell'aria, acquisterà importanza regionale.

Veritas.

Grandi feste e tombola a Pozzuolo.

Domenica 6 ottobre 1901 in occasione della sagra così detta del *Perdono*, ed a completamento dei festeggiamenti dovuti sospendere il 22 settembre, causa *il tempo, si daranno i seguenti spettacoli:*

Ore 3 pom. — Gran gara alle boccie con medaglie d'oro, d'argento, di bronzo e premi in denaro.

Ore 5 pom. — Tombola di beneficenza — cinquina lire 50, prima tombola lire 100, seconda tombola lire 70 — prezzo di ogni cartella cent. 50. — In caso di pioggia la tombola verrà estratta sotto la loggia municipale.

Ore 6 pom. — Concerto vocale ed istrumentale della «Schola Cantorum» e filarmonici della Società locale.

Ore 7 pom. — Grandioso spettacolo pirotecnico a cura del distinto artista sig. Carlo Meneghini di Mortegliano.

Ore 7.30 pom. — Illuminazione della Piazza Julia trasformata in pagoda chinese con 500 lampioncini a colori, ritirata musicale con fiaccole.

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella *Provincia di* Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Domenica 6 ottobre — Sesto al Reghena, Tarcento.

Lunedì 7 id. — Azzano Decimo, Enemonzo, Osoppo, S. Giorgio Nogaro, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo, *Pieve di Cadore, Portobuffolè, Vittorio.*

Martedì 8 id. — Enemonzo, Fagagna, Fiume, Pasiano, *Gradisca.*

Mercoledì 9 id. Casarsa, *Mortegliano, Oderzo.*

Giovedì 10 id. — Flaibano, Sacile, *Gorizia, Fossalta, Longarone.*

Venerdì 11 id. — Bertiolo, *Conegliano.*

Sabato 12 id. — Cividale, Pordenone, *Belluno, Motta di Livenza, S. Fior.*

Domenica 13 id. — Pontebba.

Ai signori corrispondenti raccomandiamo: **sollecitudine — chiarezza — brevità.**

La crescente diffusione del «Friuli» *nella Provincia, il corrispondente aumento del notiziario, esigono economia di spazio.*

Gravissima disgrazia

fra i nostri emigrati.

Il giorno 25 dello scorso mese a Sillefiau l'operaio Paolo Santarossa del Distretto di Spilimbergo fu colpito da una trave alla testa, e morì quasi subito.

Il funerale fu fatto il giorno 27 con l'intervento di tutti i compatrioti, che qui si trovano a lavorare: circa un migliaio.

Anche questo luttuoso avvenimento dimostrò splendidamente la solidarietà fraterna dei nostri bravi operai.

Per gli emigranti.

COMUNICAZIONE

del Commissariato dell'emigrazione.

La ferrovia Spalato-Sign.

Ci si comunica da Roma, Ministero degli esteri, la seguente circolare ai Prefetti:

Il Commissariato dell'emigrazione rende noto ai signori *Prefetti* del regno che i lavori della ferrovia Spalato-Sign non comincieranno che verso la fine di ottobre, ma non prenderanno il loro sviluppo normale che nella primavera prossima. I lavori stessi saranno subappaltati a parecchi piccoli intraprenditori, la maggior parte italiani.

Il numero medio degli operai impiegati sarà di circa 2000 all'anno (facendo astrazione dall'inverno, nel quale i lavori sull'altipiano dovranno sospendersi) con salari varianti da lire 2.50 a 3 per i braccianti manovali e da lire 4 a 5 per i muratori.

Naturalmente si cercherà di favorire la mano d'opera locale, epperciò i nostri operai non verranno assoldati che a poco a poco, a misura che il numero degli operai locali disponibili si farà più scarso, e che gran parte di questi verranno riconosciuti inadatti a certi *lavori, sopratutto di muratura.*

E' quindi desiderabile che venga fatto noto, colla maggior pubblicità possibile, ai nostri operai, sopratutto del Veneto, delle Puglie e degli Abruzzi, che volessero occuparsi in detti lavori, la necessità per essi di non recarsi a Spalato senza un contratto, o quanto meno un'assicurazione formale per parte dell'impresa o di qualche subimprenditore, di essere ammessi a lavorare appena arrivati. Nessun'altra opera pubblica essendo in corso in Dalmazia, gli operai che arrivassero colà privi di contratto *correrebbero* il *rischio di* trovarsi presto in istato d'indigenza.

E' pure opportuno ricordare la necessità che i nostri operai, una volta arruolati, partano muniti di regolare passaporto per l'estero, a scanso di possibili inconvenienti.

Il Commissariato dell'emigrazione rivolge viva preghiera ai signori Prefetti di voler dare la maggiore possibile diffusione alla presente notizia.

Per il Commissario generale: Pelucchi.

La sorella Maria Gori in Moro, il cognato ing. Vittorio Moro, le zie Soberli-Brosadola, la cugina Carolina Locatelli vedova Gori, gli zii, i parenti tutti annunziano la morte ieri avvenuta alle ore 21 del loro caro

Gori Giovanni fu Angelo

d'anni 19.

Il trasporto funebre avrà luogo domenica 6 alle ore 14.

Rivignano, 5 ottobre 1901.

La presente serve di partecipazione personale.

DAL FRIULI OLTRE JUDRI.

Suicidio. *Nel meriggio di giovedì,* fu trovata cadavere nella propria stanza, a Redipuglia (Gradisca), la giovane Ceselina Amalia Tonello, d'anni 27, la quale pose fine ai propri giorni asfissiandosi.

Il motivo del suicidio è da ricercarsi in una storia d'amore.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 6 S. Cristoforo — Lunedì 7 Santa Giustina.

×

Effemeride storica. — *6 ottobre 1607.* — *A Venezia sul ponte di S. Fosca, fra Paolo Sarpi,* sanvitese cadde trafitto da una banda di sicari.

6 ottobre 1551. — Nubifragio con grandi conseguenze in territorio di Udine. I piccoli ruscelli divennero torrenti, diroccarono case, devastarono campi ed annegarono animali. Fra Udine e territorio circostante caddero oltre 100 fulmini.

FRA LE ARMI.

I nostri fucili.

Le fabbriche d'armi del Regno hanno ultimata la fabbricazione dei nuovi fucili a ripetizione, sia per la fanteria che per la cavalleria.

La dotazione attuale è di 1,200,000.

Oltre a questi fucili, l'amministrazione militare possiede oggi un milione di Vetterly a ripetizione, 800,000 fucili Martini e 2 milioni di altri modelli.

UDINE

NELLE SCUOLE

I temi d'esame per la licenza.

Nelle scuole complementari: «Scrivere ad un'amica che ha bisogno di consigli, dimostrandole che ammonire è amare».

Scuole tecniche — La giornata del lavoratore e quella dello scioperato.

All' Educatorio.

Il saggio finale — I lavori.

Malgrado il tempo minaccioso buon numero di spettatori — anime simpatizzanti o cooperanti — si raccoglievano ieri alle 16 nel cortile delle Scuole di S. Domenico, al saggio di chiusura del corso autunnale dell'Educatorio.

Notammo presenti: il Senatore Pecile, presidente dell'Istituzione; l'assessore dell'istruzione avv. Franceschinis; l'ex provveditore cav. uff. Gervaso; l'Ispettore scolastico prof. Venturini; il direttore generale delle scuole elementari prof. Pizzio; la direttrice dei *Giardini d'infanzia sig. Battagini,* e la signorina De Checco, cara nei ricordi dell'Educatorio, ed ora direttrice nei Giardini d'infanzia a Venezia; i professori Fracassetti e Tambara, del Consiglio direttivo dell'Educatorio; il parroco di S. Nicolò, don Silvestri; l'ing. Cantarutti; molte maestre — fra cui, colla loro direttrice sig. Usoni, le addette all'Educatorio signore e signorine Vittoria Moro, Virginia Percoto, Enrica Barucco, *Maria Coccolo, Giuseppina* Politi, Anna Rodolfi, Viola Sporeni — e i maestri Migotti, Tonello, Bruni, Cappellazzi, che sono degl'immancabili in tutte le simpatiche opere e manifestazioni scolastiche ed educative.

Innanzi a loro, ed alla schiera degli altri spettatori, fra cui parecchie signore, sfilò una gioconda schiera di oltre 100 figli del popolo, tutti di florente aspetto, vispi e robusti che era un piacere a vederli.

Il saggio, benissimo riuscito, consistette in *esercizi ginnastici e di canto;* simpaticissimi — e giudicati «belli» dai tecnici anche dal punto di vista educativo, notiamo: *La colombaia — L'orchestra.*

Agli esercizi seguì la refezione; e intanto gli spettatori visitarono, in una attigua sala, la interessante mostra di lavori.

Diciamo «interessante» non per abitudine convenzionale, ma per convinzione: *poichè ci colpì e ci parve veramente* esemplare la *praticità* dell'indirizzo dato a questi lavori, e — mercè *questi lavori* — allo spirito e *alle* abitudini, al pensiero ed alla mano dei giovinetti.

Vedemmo — eseguiti ottimamente, a detta di signore competenti — lavori di cucito, di maglia ecc, fatti dalle ragazze; e, nel reparto maschile, treccie di paglia e cappelli confezionati a perfezione, come si può desiderarli in commercio — giocattoli, lavori in plastica — buste da lettere di diverso formato *confezionate con* precisione mirabile ecc.

Udimmo persone esperte esprimere elogi ed ammirazione vivissimi alla signora Usoni, la direttrice intelligente paziente ed amorosa dell'Educatorio; e noi cordialmente ci associamo, augurando che in tutti gli Educatorii italiani presieda così schietto spirito di praticità, e così vero e vigile «intelletto d'amore».

Ed auguriamo intanto che sempre più *si diffonda fra le nostre famiglie* popolane la conoscenza e l'apprezzamento dei benefici dell'Educatorio; che, a gara, alle sue braccia amorose le famiglie operaie affidino i figliuoli, nelle ore dopo la scuola, sottraendoli alle insidie fisiche o morali del trivio, e dell'ozio.

Si abituino, i nostri operai, e le mamme specialmente, a considerare questa istituzione come il vero e proprio «*Collegio dei figli del popolo*»; un luogo di educazione, di buona salute fisica e spirituale, di buone abitudini — nel quale i fanciulli imparano cose buone e si corazzano contro le influenze cattive — e si preparano a crescere cittadini forti onesti ed operosi.

E tutti coloro che per posizione sociale, per coltura, per contatti popolari, possono esercitare la propaganda, la buona «réclame» attorno all'Educatorio, lo facciano.

Ogni fanciullo sottratto al trivio, all'ozio, all'abbandono, e affidato a cure sapienti come quelle dell'Educatorio, è un futuro soldato di più per la legione dei consci e gagliardi lavoratori udinesi.

Patronato "Scuola e Famiglia,,

Le inscrizioni all'Educatorio.

E' stata diramata la seguente circolare:

A tutto il 10 ottobre è aperta una nuova iscrizione al corso annuale presso l'Educatorio maschile e femminile, trascorso il qual termine non verrà accolta nessuna altra domanda.

Saranno accettati fanciulli e fanciulle dai sei agli undici anni, i cui genitori, per constatate ragioni di miserabilità, *non possono assisterli e sorvegliarli.*

Apposita persona incaricata ne riceverà tutti i giorni, da oggi, dalle 9 alle 12, le iscrizioni nella Scuola elementare urbana maschile di San Domenico.

I fanciulli dovranno presentarsi all'iscrizione accompagnati dai genitori o chi per essi.

Gli ammessi comincieranno a far parte dell'Educatorio nel giorno 17 corrente.

Udine, 5 ottobre 1901.

Il presidente: *G. L. Pecile.*

Giardini d'infanzia.

Dal giorno 15 corrente in poi e dalle *ore 9 alle 12 si ricevono le iscrizioni* per bambini, dai 3 ai 6 anni, presso i Giardini in via Villalta n. 11 e in via Tomadini n. 13.

Presso quest'ultimo è altresì aperta l'iscrizione alle annesse classi elementari.

Pei bambini che negli anni scorsi già frequentarono i Giardini è sufficiente la dichiarazione dei genitori che i loro figli saranno di nuovo mandati al rispettivo Giardino.

Le nuove iscrizioni devono essere accompagnate dagli attestati di nascita *e di vaccinazione.*

Per i posti gratuiti si richiede un attestato speciale del Municipio o della Società operaia, comprovante le ristrette condizioni di famiglia del richiedente.

Collegio Comunale femminile Uccellis.

Anno scolastico 1901-1902.

Le inscrizioni delle alunne avranno luogo nei giorni 18 o 19 ottobre corr.

Gli esami di riparazione ed ammissione seguiranno nei giorni 21, 22 a. m. Le lezioni incominceranno nel giorno 23 stesso mese.

La tassa scolastica annua è di L. 50 pel corso elementare e di L. 80 pel corso complementare e di perfezionamento.

TUBERCOLOSI.

III.

Importanza dell'igiene.

Quantunque profani alla scienza, noi ci permettiamo di riprodurre alcuni brani di *recenti studi sull'argomento,* e ci gioveremo più volte di un prezioso scritto del dott. Gaetano Bragagnolo pubblicato nella «Rivista Veneta di scienze mediche» del 15 e 31 maggio p. p.

La medicina in poco più d'un ventennio ha fornito alla società le armi opportune a contrastare efficacemente il terreno al morbo.

Dopo lavori innumerevoli, ha detto Peter, la medicina moderna d'accordo col buon senso è arrivata alla conclusione che la migliore medicazione dei tisici è l'igiene: l'igiene che impedisce al «tubercolizzabile» di diventare tubercoloso e al tubercoloso di diventare più tubercolizzabile.

L'igiene del tisico, ha soggiunto Lèon Petit, è diventata la cura del tisico ed in essa i medicamenti non sono più che ausiliari di secondaria importanza.

Questa ricostituzione che si vuol fare di un uomo ammalato in un uomo sano, sollevandone lo stato generale, suscitandone tutte le risorse dell'organismo per lottare e vincere, accrescendone in una parola la resistenza, ha dato e darà maggiori risultati di quanti non ne ha dato l'uso di tanti rimedi specifici strombazzati ai quattro venti e caduti dopo poco in meritato oblio. I precetti igienici intelligentemente intesi e razionalmente seguiti da un organismo, quale è il nostro, dotato di tante risorse, faranno il miracolo di *guarire tanti infelici i quali,* e quando vengono curati in casa e quando vengono curati negli ospedali, non si trovano mai nelle condizioni migliori per vincere nell'aspra lotta: essi mancano d'aria abbondante e fresca, e pura, mancano di alimentazione sufficiente e buona, mancano di riposo.

Questi sono i fattori che costituiscono la base di una cura razionale dei tisici.

Già i medici antichi, da Ippocrate fino a Galeno, avevano vantato l'influenza benefica del vivere all'aria aperta. «*L'aria buona, scriveva, più di duecento anni fa, Giovanni Francesco Aggravi, serve alla sanità, causando agilità nei corpi, letizia negli animi, fortezza nei membri, ricchezza nei sensi... e concede buona disposizione a tutte le naturali azioni, ravviva la porpora della massa sanguigna, ristora gli afflitti petti, rende chiara e soave la voce, ed è infine ad ogni creatura terrena prodigiosamente benefica*».

Oggi tutti gli autori sono concordi nell'affermare che la vita all'aria aperta è uno dei mezzi migliori per assecondare l'opera della natura.

«*Sembra che insieme all'aria libera il tubercoloso respiri la vita*», lasciò scritto Daremberg, e niuna espressione è più vera di questa. L'aria libera lo fa rinascere, ne risveglia l'appetito, ne migliora la digestione, diminuisce e facilita l'espettorazione e quindi ne concilia il sonno la notte, la calma nel dì. Vita all'aria libera di giorno, aria libera alla notte e nella buona e nella cattiva stagione e per tutti gli ammalati, anche per quelli che si ritengono inguaribili.

Quale importanza e quanta abbia il soggiorno in un ambiente chiuso nel produrre una intossicazione dell'organismo e nel *predisporlo alla tisi,* lo abbiamo già detto. Non serve quindi ricoverare il tisico nei nostri Ospedali comuni, ove l'aria pura fa difetto e quella che egli respira è inquinata dalle esalazioni degli altri ammalati e delle persone addette alla cura, aria ricca di polveri irritanti e di microbi capaci di dar luogo ad infezioni secondarie. Per quanto è possibile, il tubercoloso deve vivere all'aperto, ritornando in certo modo allo stato di natura che la civiltà ha soppresso da lungo tempo. L'organismo così indurato si fa più resistente e per esso non sono più a temersi quei colpi d'aria per salvarlo dai quali una volta lo si teneva chiuso con ogni cura in un locale dove era interdetta l'entrata all'aria, come alla speranza, cuscinetti alle finestre, spesse cortine attorno al letto nel quale lo sventurato si macera nel proprio sudore, e nell'aria venti volte respirata e venti volte inquinata dal contatto dei suoi polmoni ulcerati.

G. L. P.

Pel riposo festivo.

I muli.

Pare fino impossibile che fra noi, in questo nostro ambiente — così ammirato, e giustamente, da chi viene di fuori, per le ragionevoli tolleranze e condiscendenze di cui fu sempre esempio — vi siano dei «muli»; delle persone, vogliamo dire, irragionalmente ostinate e cocciute.

Tanto meno credibile poi appare la cosa, di fronte alle richieste così ragionevoli degli agenti di negozio manifatture, per il semi-riposo festivo.

Com'è noto, le ditte del genere, a grande *maggioranza, risposero* subito affermativamente; avendo avuto l'intelligenza di capire che, dato un accordo, nessuno ne avrebbe danno; e la bontà d'animo di riconoscere giusto il desiderio di un po' di riposo festivo da parte dei loro dipendenti.

Solo due o tre si riservarono l'antipaticissima parte dell'opposizione, dell'ostruzionismo; ed in questa, con inesplicabile testardaggine, persistono. Furono pregati e ripregati; la stampa unanime, con parola deferente — interpretando il sentimento evidentissimo della cittadinanza — aggiunse le ragionate esortazioni.

Niente. Non ci son ragioni che tengano. Gli ostruzionisti persistono.

Perchè? quali danni hanno da temere, se *tutti i negozi tengono chiuso?* — Nulla; nessuna ragione.

Capriccio? mania di resistenza e di antipatia alle idee di ragionevole progresso?

Ma badino, quei signori; la responsabilità che si vanno a prendere è supremamente antipatica. E' appunto con cotesto loro sistema che si creano gli antagonismi, i malintesi, i dissidi, le lotte, fra le classi.

Se i nodi dovessero poi venire al pettine, la classe dei negozianti e la cittadinanza saprebbero, fin da ora, chi ringraziare.

L'"Unione Esercenti,, Ieri ebbe luogo nella sala di ginnastica l'annunziata assemblea degli esercenti al dettaglio per la nomina delle cariche sociali.

Su quattrocento aderenti intervennero solo una quarantina.

Vennero nominati: Presidente, *Beltrame Antonio* — vice-presidente, *Bon Lodovico* — revisori, *Del Fabbro Pietro, Lorentz Adolfo, Nascimbeni Giovanni* — consiglieri: *Degani Augusto, Marzinotto Luigi, Diana Lodovico, Scoccimaro Stefano, Verza Augusto, Passalenti Angelo, Provvisionato Donato, Modonutti Agostino, Pittini Girolamo, Pellegrini Angelo.*

Lega "Metallurgici". Gli operai della Lega *Metallurgici* si riuniranno domenica alle ore 10 e mezza nella Sala del Circolo socialista in via Raddi; il sig. Danadello Gioachino di Vicenza terrà una conferenza sulla Organizzazione operaia ».

Arte sacra. Ieri abbiamo potuto ammirare nella Chiesa di San Pietro Martire il lavoro dell'egregio ... Umberto, consistente in una cattedra per Madonna finemente lavorata ed elegante.

Il disegno è opera del pittore Mi... ...la cattedra venne eseguita per conto della Chiesa di Rivignano.

Sagra di Pagnacco. Domani domenica, ricorrendo la rinomatissima sagra di Pagnacco, nel cortile della trattoria al « Caffaro », si terrà una grande *festa da ballo* con distinta orchestra udinese.

Nel pomeriggio di detto giorno, la Direzione della Tramvia a Vapore attiverà il seguente orario:

Partenza da Udine P. G. alle ore 13.35, 15.15, 15.30, 16.30, 18.25, 20.15, 22.30 e 23.50.

Partenza da Torreano-Plaino alle ore 14, 14.48, 16, 17, 19.3, 21.30, 23 e 0.15.

Il prezzo del biglietto andata-ritorno Udine P. G. Torreano *è ridotto* a L. 0.45 compresa la tassa di ballo.

Il semplice biglietto di andata e ritorno vale cent. 25.

Altri apparecchi telefonici. Si stanno facendo pratiche per collocare l'apparecchio telefonico all'ufficio centrale del Dazio e alla barriera di Porta Cussignacco.

Probabilmente questi lavori si faranno nella prossima settimana.

Venne pure approvato l'impianto di due comunicazioni telefoniche e lo spostamento delle leve di manovra degli apparecchi di controllo alla stazione di Udine, per L. 1360.

Per l'anno scolastico 1901-1902. Richiamiamo l'attenzione dei signori Sindaci, Sopraintendenti, e Direttori scolastici, Maestri, Collegi, Istituti di educazione, ecc., sull'avviso in quarta pagina che reca i prezzi dei libri di testo, da scrivere e materiale scolastico.

Circolo Filarmonico "Giuseppe Verdi". I soci sono invitati ad un trattenimento famigliare, sostenuto dalla solita orchestrina di mandolini, che verrà dato nella sede sociale la sera di sabato 5 corr. alle ore 21 col seguente programma:

1. Marcia « Nel moto la vita » *N. N.* — 2. Andante *Gonella* — 3. Potpourri « Historia d'un Pierot » *Costa* — 4. Zefiro (terzetto e piano) *Cheosi* — 5. Reminiscenze « Andrea Chenier » *Giordano* — 6. Waltzer « Vita Palermitana » *Graziani Walter*.

Dirigerà l'orchestrina il socio signor Eugenio Della Vedova.

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani 6 ottobre, dalle ore 20 alle 21 e mezza in piazza V. E.:

1. Marcia ...
2. Sinfonia nell'opera « I Promessi Sposi » — Ponchielli
3. Fantasia sull'opera « La Forza del destino » — Verdi
4. ... « Faust » — Gounod
5. Waltzer « Hydropaten » — Gung'l

Il triste caso di un parrucchiere. Il parrucchiere Angelo Flora fu Giov. Batt. d'anni 41, abitante in via Tiberio Deciani, da molto tempo soffriva male agli occhi. Il male si aggravò sempre più; un occhio era già perduto; mercoledì, quasi repentinamente, il Flora perdette anche l'altro.

L'infelice, padre di numerosa famiglia, dietro consiglio del dott. Rinaldi, fu accolto l'altro ieri nel nostro Ospitale.

Un bambino disgraziato. All'Ospitale venne medicato il ragazzo Pietro Zacco di Giov. Batt. da Cussignacco per contusione all'addome, riportata accidentalmente; prognosi riservata.

Arresti. In seguito ad accuratissime indagini di quest'Ufficio di P. S. ieri venne tratto in arresto Panseri Alessandro fu Paolo, di anni 26, litografo disoccupato di Udine, riconosciuto dalle guardie di città per l'individuo che tentò di scassinare a scopo di furto la porta della bottega da calzolaio Valoppi.

— Venne arrestato anche ieri il pregiudicato Botti Luigi fu Giovanni, per contravvenzione alla vigilanza speciale.

Consiglio. — Volete acquistare mobili ben confezionati di lusso e comuni a prezzi miti?

Rivolgetevi alla Ditta Girolamo Zaoum Porta Nuova, n. 9, Città.

Buona usanza.

Per l'Erigendo Ospizio Cronici in morte di

Anna Turri-Bosetti: Alcuni amici offrono lire 20.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

4 - 10 - 1901	ore 9	ore 15	ore 21	5/10 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	753.65	752.17	751.18	751.49
Umido relativo	76	78	95	—
Stato del cielo	misto	misto	coperto	coperto
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	2,8W	calma
Term. centigr.	16.8	18.2	16.0	14.6

4 Temperatura	massima	20.4
	minima	13.9
	minima all'aperto	12.6
5 Temperatura	minima	13.2
	minima all'aperto	11.9

Il basso Montico.

Il concittadino T. Montico, il giovine e già apprezzatissimo artista, reduce da poco dalla fortunata stagione di Buenos Ajres, non dorme sugli allori e non lascia arrugginire la magnifica voce di basso.

Vediamo ora dai giornali cremonesi che egli è a Soresina, teatro di assai buona fama, ove ottiene veri successi nel *Rigoletto*, in compagnia della Torresella, del baritono Arcangeli, del tenore Ramella, tutti artisti di cartello.

Vediamo poi dai giornali teatrali che il Montico sarà dal 20 ottobre a tutto novembre al « Lirico » di Milano, per cantare nella deliziosa opera *Sansone e Dalila* colla celebre Cucini; e che pel Carnevale prossimo è scritturato per la stagione a Pietroburgo ove già fu e piacque assai.

Seguiamo con piacere i bei successi del giovine artista.

CRONACA DELLO SPORT.

Per le biciclette. Si annunzia che presso l'ispettorato generale delle strade ferrate o presso le direzioni delle varie società si stanno studiando le proposte per il trasporto delle biciclette, desiderandosi di accogliere con la massima benevolenza le aspirazioni manifestate dal « *Touring-club italiano* » con un suo memoriale.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine.

I drammi del contrabbando.

L'arresto della guardia Berra — Un sopraluogo.

In seguito all'arresto del teste Berra Battista, di anni 22, da Ottolenghi (Brescia) guardia di finanza, avvenuto lo scorso lunedì in Tribunale, l'autorità giudiziaria iniziò l'istruttoria ed il Berra rettificò la sua deposizione fatta all'udienza.

Ieri stesso il Tribunale si recò a Buia, onde fare un sopraluogo per verificare le posizioni ove sarebbe avvenuto il ferimento del contrabbandiere.

Tribunali di fuori.

Il tenente Trivulzio contro l'on. Todeschini.

Il giorno 9 novembre avrà luogo a Verona il processo per diffamazione a carico dell'on. Todeschini e del gerente della *Verona del popolo*.

Il querelante tenente Trivulzio, che fu accusato dal Todeschini di essere l'autore, coautore, o almeno complice dell'omicidio dell'Isolina Canuti, accorda « a quanto si dice » ampia facoltà di prove.

Saranno citati circa sessanta testimoni.

Notizie e dispacci.

La peste bubbonica.

Roma 4 — Il bollettino giornaliero di Nisida segnala un miglioramento notevole in tutti gli infermi ivi ricoverati. Nessuno dei malati ha una temperatura superiore a 37.

Le 133 in isolamento sono tutte in buona salute.

A Napoli è stato ieri segnalato un solo caso sospetto in persona di Muscio Domenico agente del carcere di San Efremo.

Agli ospedali della Pace e degli Incurabili nessuna novità.

A Soma Vesuviana certo Antonio Taiano, sebbene resti escluso ogni sospetto, è stato per precauzione isolato.

Da Torre del Greco due detenuti ivi arrivati ieri dal carcere di Torre Annunziata, furono isolati. Da Napoli fu subito mandato per eventuali misure.

Proseguono al punto franco di Napoli le operazioni di disinfezione, la distruzione dei topi colla asfissia col mezzo di anidrite solforosa.

Intemperie terribili.

LINEE INTERROTTE

Torino 4 — Le pioggie torrenziali di iersera hanno fatto straripare la Dora che inondò il popolare borgo detto del *Balda*.

E' rovinato il ponte in muratura detto del *Diavolo* sulla Dora. Un altro piccolo ponte, posto in un torrentello della collina, rovinò travolgendo una donna che transitava. Il cadavere della sventurata scomparve.

In causa delle innondazioni e delle frane cadute in diversi luoghi, le comunicazioni sono interrotte.

Le officine della Società italiane del gas sono inondate, perciò molti negozi sono illuminati a candele.

Dalla vicina Venaria giungono notizie gravi; straripato parecchi torrenti. *Un ponte costruito parecchi anni fa* rovinò completamente recando gravissimi guasti.

Notizie da Casale Monferrato annunciano che il Po è sopra guardia.

Per la linea Bologna-Verona.

Verona 4 — Ieri alla Camera di commercio si riunirono il presidente di essa, il sindaco, i deputati, ed altri, per trattare della ferrovia Bologna-Verona.

Si costituì una Commissione così composta: il Sindaco di Verona, il Presidente della Deputazione Provinciale coi rispettivi ingegneri capi, e del presidente della Camera di Commercio.

ECHI CINESI.

Il ritorno della Corte a Pechino.

Pechino, 4. — La Corte lascierà Sing-fu per Pekino fra alcuni giorni.

Formerà una carovana di parecchie migliaia di persone e di 1200 vetture.

Venne ordinata l'imposizione di tasse speciali nelle città attraversate, onde vettovagliare il corteo.

Il viaggio durerà meno di due mesi.

Invenzioni e scoperte.

Una rivoluzione negli esplosivi!

Telegrafano dall'Havre, « producono una grande emozione nell'alto personale tecnico i risultati sorprendenti degli esperimenti di un nuovo esplosivo fatti dalla Società centrale della dinamite, in seguito ai quali la balistica sarà completamente mutata.

Le corazzate, anche quelle più poderosamente blindate, non potranno più ormai resistere alla grande massa proiettata che le trapasserà.

I sottomarini.

L'on. Morin, ministro della marina, che ha preso parte ad una immersione del battello sottomarino *Delfino*, alla Spezia, ha riconosciuto l'utilità di questo genere di navi ed ha espresso ai tecnici il suo avviso che la questione dei sottomarini debba essere presa in seria considerazione per la difesa locale.

Il ministro perciò ordinerà nuovi studi per un battello di proporzioni maggiori del *Delfino*, che sarebbe costruito alla Spezia.

Corriere commerciale.

Udine 5 ottobre 1901

Mercato dei grani.

Granoturco	all'ettolitro L.	11.50 a 14.75
Segala nuova	»	—.— a —.—
Cinquantino	»	—.— a —.—
Frumento nuovo	»	12.15 a 12.40
Castagne	al quintale	10.— a 50.—

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati.

Seta — Continua la calma ne' mercati serici, e con essa la debolezza ne' prezzi. Milano specialmente con talune vendite fatte in questi ultimi giorni, marca in ribasso di lire 1 a lire 1.50 al *kilo*, su quelli praticati nell'agosto passato.

I produttori di seta vera extra classico sono formissimi ma attualmente manca l'impiego in fabbrica di quest'articolo.

Cascami — Le strusa vere classiche si quotano lire 7 a 7.25, le correnti lire 6.50/6.75, i mazzami lire 5 a 5.50.

In bassi prodotti nessuna domanda.

Mercati di fuori *(Corrispondenze).*

Krefeld — La settimana trascorse generalmente calma, gli affari terminati essendo stati molto pochi. In questi ultimi giorni Jokohama telegrafava che l'America ha incominciato nuovamente a mettersi agli acquisti in seguito di che i prezzi per quella provenienza vanno aumentando. Qui si crede *che non si discenderà al disotto delle quotazioni odierne.*

Zurigo — L'andamento del nostro mercato è divenuto più calmo. Mentre nella scorsa settimana la cifra della stagionatura dimostrava un maggior movimento, da 7 a 8 mila kilo in confronto delle corrispondenti dell'anno precedente, in questa non furono stagionati che kg. 100 in più. La fabbrica si è ritirata dagli acquisti anche in causa *che Milano per le qualità secondarie segna debolezza.*

La maggior parte dei nostri fabbricanti non può lagnarsi di mancanza di lavoro se pure i prezzi ancora sono di non completa loro soddisfazione.

Lyon — Il mese di settembre non fu quale i filatori lo speravano, tuttavia i prezzi si mantennero formissimi non tenendo conto di qualche raro impaziente venditore, che si adottò ad accordare lievi concessioni. La maggior ricerca si svolse per le greggie Italiane e le Siria rimanendo tutte le altre provenienze più o meno trascurate.

I mercati dell'Estremo Oriente sono in gran calma, ma i chinesi oppongono una vivissima resistenza ai tentativi di ribasso.

Il quinto raccolto di Canton viene stimato 8500 balle di qualità discreta. Il *sesto non si* annuncia troppo favorevole.

Milano — Perdura la calma. I prezzi rimangono generalmente fermi eccettuata qualche concessione qua e là di 1/4 a 1/2 lira.

New-Jork — La situazione è sempre la stessa. I fabbricanti stanno aspettando che i produttori vengano loro incontro con domande più miti, mentre questi e gl'importatori fanno lo stesso sperando prezzi migliori in vista del grande sviluppo pel consumo per la primavera. Speriamo che questo andamento *non durerà molto, in ogni modo* il consumo europeo basterà a sostenere i prezzi. *Silk.*

Norme per la vendemmia.

Le operazioni di carico e scarico dell'uva fresca, spedita in casse od in ceste a vagone completo sotto il regime della tariffa speciale n. 108 P. V. serie B, vengono lasciate alle parti, deducendo dal diritto fisso la quota di lire 0.515 per tonnellata e per operazione, secondo è previsto dall'art. 69 delle tariffe. Tale concessione si limita alle spedizioni che verranno eseguite nella presente campagna, e non oltre il 15 dicembre p. v.

Dal 28 settembre al 31 ottobre, le spedizioni di uva a vagone completo in arrivo alle stazioni delle Reti Adriatica e Mediterranea che dai rispettivi destinatari non vengono svincolate o ritirate entro il tempo prescritto dalle vigenti tariffe, sono, con approvazione del Governo, soggette al pagamento del diritto di deposito o di sosta nella misura di lire 010 per quintale (col minimo di lire 6 per vagone), stabilita dall'art. 117 delle tariffe, per le prime 24 ore susseguenti al termine anzidetto, ed in misura raddoppiata, e cioè di L. 0.20 per quintale (col minimo di L. 12 per vagone), per ogni giorno indivisibile successivo.

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile.*

CARTOLERIE

Ditta Marco Bardusco - Udine

Prezzi per l'anno scolastico 1901-1902:

Articolo	Prezzo
100 Libri carta greve satinata formato 4° scrivere di pag. 28 in qualunque rigatura (peso Chilog. 2.600)	L. 1.80
100 Libri carta greve for. 4.° leon di pag. 28 id.	» 3.35
100 Libri carta greve form. 4° scrivere di pag. 56 id.	» 3.85
100 Fogli carta greve formato 4° scrivere id.	» -.30
100 Fogli carta greve formato 4° leon id. . .	» -.50
100 Fogli carta notarile comune bianca . . .	» -.40
100 Fogli carta notarile greve rigata . . .	» -.75
Una grossa (144) penne acciaio comuni . . .	» -.40
Una grossa (144) penne acciaio fine	» -.80
Una grossa portapenne armati in ferro . . .	» -.80
Una dozzina lapis Hardmuth	» -.25
Una scatola gesso	» -.70
Un litro di inchiostro nero perfetto	» -.50

A richiesta campionario fogli articoli.

Sui **LIBRI DI TESTO** accorderò lo **SCONTO DEL 15 PER CENTO**, sui prezzi stampati sulle copertine.

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro

ANEMIA, CLOROSI

Malattie dei Nervi, della Pelle, Muliebri, Malaria, ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno.

L'acqua si vende in tutte le primarie Farmacie e Negozi d'acqua minerale, in bottiglie verdi con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma Frat. D.ri Waiz e sopravi la marca depositata. *Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno, perchè inefficaci.*

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Provate

LE

PILLOLE MERLI

a pura base vegetale, il vero rimedio depurativo e rigeneratore del sangue. Guariscono prontamente e in modo meraviglioso le malattie infettive, l'influenza nelle sue diverse forme, i mali dello stomaco, degli organi respiratori, del fegato, degli intestini, reumatismi, nevralgie, anemia.

Deposito: *Policlinico Roma* - Laboratorio chim.-farmaceutico *Merli Scorzè* (Venezia) L. 1.50 la scatola.

Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese o altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale «Il Friuli».

La specialità del giorno è la

PETROLINA

A BASE DI PETROLIO INODORO

convenientemente profumata

per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo una precoce calvizie.

Viene raccomandato l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lucente; alle madri di famiglia per tenere pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Infine la PETROLINA fa crescere i capelli, ne aiuta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi e conservandone il loro colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattia qualsiasi hanno sventuratamente perduti i capelli. È anche il più bell'ornamento, perchè con l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo del flacone con istruzione lire 2.

Si spedisce ovunque inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Domandare solo la PETROLINA

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

Udine 1901 — Tipografia M. Bardusco